

MASSALENGO A Favini, morta in aprile, è stata intitolata l'aula d'informatica della scuola primaria Gianni Rodari

Una targa per Rossella, maestra buona con tutti

■ Sempre pronta all'inclusione e all'innovazione, il ricordo della maestra Rossella Favini verrà custodito per sempre tra le mura della scuola primaria Gianni Rodari di Massalengo: ora l'aula di informatica porta il suo nome. Scomparsa in seguito a una malattia, ad aprile di quest'anno, le colleghe, il personale scolastico e gli alunni la ricorderanno per sempre con grande affetto. Infatti, la sua memoria è stata celebrata con un evento ufficiale alla presenza del dirigente scolastico Demetro Caccamo (che, prima di andare in pensione, aveva lavo-

rato con la docente) e del sindaco Severino Serafini. Sulle note di una canzone dei Beatles, la scuola le ha dedicato un pensiero che rimarrà nel tempo: «La tua vita tra i banchi che tanto amavi è stata un esempio di impegno instancabile. Insegnando con pazienza infinita e amore per ciascun alunno hai lasciato un'impronta che rimarrà indelebile nei cuori di tutti. Per chi ha avuto la fortuna di conoscerti sei stata un dono di sincera amicizia, Ross, maestra speciale per sempre». Una persona aperta e collaborativa: la maestra Rossella,



Le colleghe presenti all'intitolazione dell'aula a "Ross, maestra speciale"

dal 2006 era referente di plesso: sempre pronta ad aiutare le colleghe, che la ricordano ancora con mille faldoni fra le mani, sempre indaffarata a favore della scuola.

All'evento c'era anche la figlia Valentina che ha apprezzato l'attenzione riposta da tutti per la sua mamma. ■

Lucia Macchioni